

Campagna informativa
"Impariamo dagli errori"

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza



Questa volta non è stata la rete Wi-Fi a cadere *ref. ATS inf. n.° 1 / 2007 / Rev. 7*



Lucernario in vetroresina

Tipo di Infortunio: Caduta di persona dall'alto / rottura lucernario e precipitazione antennista

Lavorazione: Edilizia / Installatori elettrici: montaggio antenna Wi-Fi sul tetto di una fabbrica

Descrizione infortunio:
Contesto:
Un antennista esterno al personale dell'azienda, installava un'antenna sulla copertura di una fabbrica.
Dinamica incidente:
Durante il transito sul tetto, l'antennista precipitava da 8 metri di altezza per rottura di una lastra del lucernario in vetroresina.
Contatto:
Caduta al suolo.

Esito trauma:

- Fratture multiple (faccia, polso, femore)
- 473 giorni di infortunio
- Postumi permanenti, con 40 gradi percentuali INAIL di invalidità

Campagna informativa "Impariamo dagli errori"

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza



Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- ✓ L'antennista non ha utilizzato un impalcato o una Piattaforma di Lavoro Elevabile (PLE) ed ha camminato sul tetto, calpestando un traslucido di illuminazione in vetroresina non portante.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- ✓ Mancata verifica, da parte del Committente, dell'idoneità tecnico-professionale del lavoratore autonomo (l'infortunato) in relazione ai lavori da affidare sul tetto che si sarebbero dovuti eseguire prioritariamente con l'utilizzo di una PLE (Piattaforma di Lavoro Elevabile);
- ✓ mancato coordinamento con il Committente che deve vietare di far salire sulla copertura lavoratori (anche se terzi) senza adeguate protezioni (che nel caso specifico non potevano essere a carico dell'antennista).

Come prevenire:

- Fornitura a chi è incaricato di svolgere il lavoro, da parte del committente, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare (portanza e calpestabilità o meno della copertura, presenza ed ubicazione dei lucernari, presenza/assenza di ancoraggi, ecc.);
- affidamento dei lavori solo a personale esperto con idoneità tecnico-professionale;
- uso di protezioni: impalcato o piattaforma elevabile (PLE) e/o DPI (cintura di sicurezza) per lavoro in quota su tetto non calpestabile con traslucidi;
- maggiore coordinamento con il Committente che deve vietare di far salire addetti sulla copertura senza adeguate misure di protezione;
- predisposizione di idonee linea vita per le manutenzioni dei tetti.

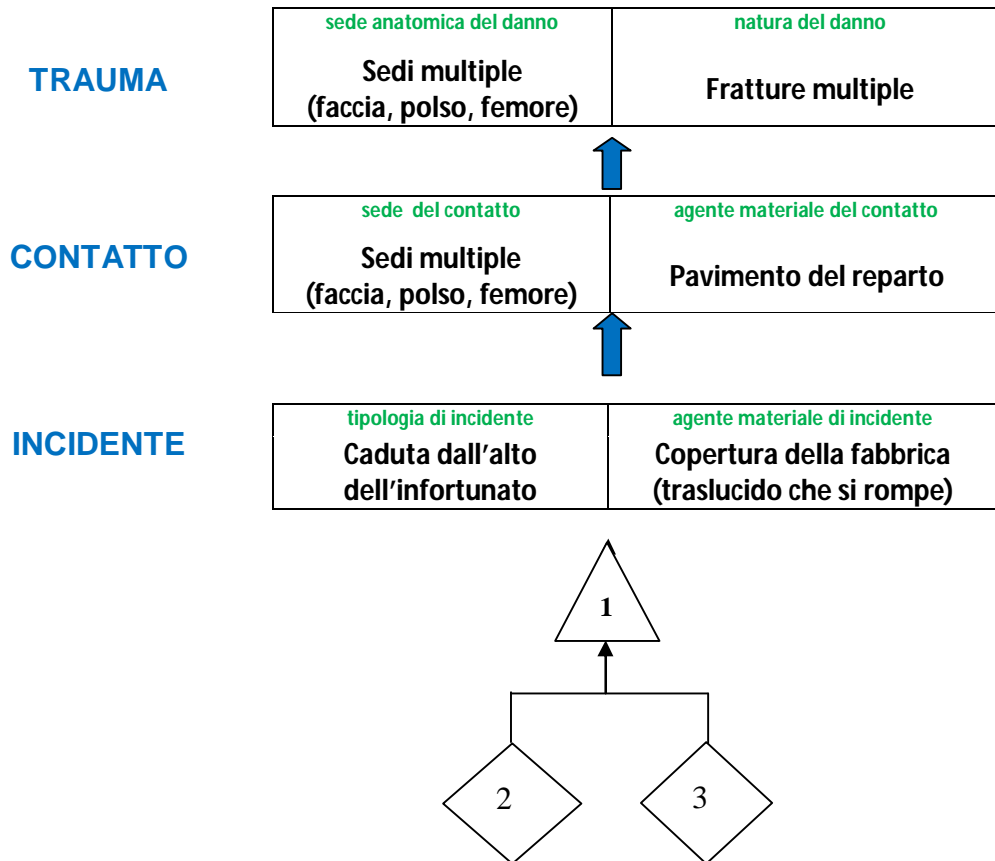


Per chi vuol approfondire: (Link attivi al 2018)

- Ricerca generica su un motore di ricerca con queste parole chiave: **uso delle cinture di sicurezza sul tetto**
- Ricerca specifica su questi Link:
https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA23/allegati/Prevenzione_cadute_dalalto_dalle_copertureedifici.pdf
- Per il modello di analisi adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, al quale contribuiscono le REGIONI e l'INAIL:
https://appsricercascientifica.inail.it/getinf/informo/home_informo.asp



RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'INFORTUNIO



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione
Determinanti dell'evento:		
1	A.I. (Attività Infortunato)	L'antennista non ha utilizzato un impalcato o una piattaforma elevabile (PLE) ed ha camminato sul tetto, calpestando un traslucido di illuminazione in vetroresina non portante.
Criticità organizzative alla base dell'evento:		
2	Committente lavori	Gestione Appalti: mancata verifica del Committente riguardo l'idoneità tecnico-professionale del lavoratore autonomo (l'infortunato), in relazione ai lavori da affidare sul tetto e mancata fornitura a chi è incaricato di svolgere il lavoro di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare (portanza e pedonabilità o meno della copertura, presenza ed ubicazione lucernari, presenza/assenza di ancoraggi, ecc.).
3	Esecutrice e Committente	Coordinamento: mancato coordinamento con il Committente che deve vietare di far salire sulla copertura lavoratori (anche se terzi) senza adeguate protezioni.